



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

Q. 2.18.1/1311/16/A

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

N° 1311

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Viabilità di cantiere del progetto "Interconnessione tra linea ferroviaria Torino - Ceres e il passante ferroviario di Torino in corrispondenza della stazione Rebaudengo" - Prescrizione 30 delibera CIPE*

PREMESSO CHE

- con delibera CIPE del 23 marzo 2012, n.22, con la quale il comitato ha assegnato 20 milioni di euro alla Società di Committenza Regionale S.p.A. - Piemonte, a valere sulle risorse del "Fondo infrastrutture ferroviarie, stradali e relativo a opere di interesse strategico" di cui all'articolo 32, comma 1 del decreto legge 98/2011;
- con nota del 25 ottobre 2012, prot. DIPE n.4353, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della seduta del Comitato CIPE, contenente le valutazioni e prescrizioni da riportare alla delibera del 26 ottobre 2012;
- a seguito dell'approvazione da parte del Comune di Torino nel 2003 del sottoattraversamento del fiume Dora per la realizzazione del passante ferroviario RFI e del conseguente abbassamento dei binari tra la stazione Dora e la fermata di Rebaudengo, si è reso necessario prevedere un nuovo collegamento interrato con la linea Torino - Ceres e il passante ferroviario;
- la soluzione proposta per il collegamento di cui sopra, comporta l'abbandono di una parte della linea Torino - Ceres;
- che il progetto approvato prevede:

- la realizzazione di una nuova tratta della linea Torino – Ceres in sotterraneo per una lunghezza di circa 2,7 km;
 - la realizzazione di una nuova fermata "C.so Grosseto", sotterranea all'altezza di via Lulli, in sostituzione della stazione ferroviaria di Madonna di Campagna;
 - la realizzazione di una parte della stazione Rebaudengo dove avverrà l'interconnessione;
 - la demolizione dell'attuale sopraelevata di Largo Grosseto;
 - la realizzazione di una rotatoria in Largo Grosseto, attualmente variata in un enorme incrocio semaforizzato;
 - la realizzazione di un sottopasso stradale sotto Largo Grosseto della lunghezza di circa 400 metri;
 - la realizzazione di una rotatoria presso via Stampini, via Lanzo e via Venaria;
 - la modifica, il ripristino e l'adeguamento dell'armamento tranviario in corrispondenza di Largo Grosseto;
 - la realizzazione di tutti gli impianti necessari.
- la Regione Piemonte, con nota del 12 aprile 2012 n.284, comunica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che il soggetto aggiudicatore che gestirà l'appalto è individuato in SCR – Piemonte;
 - che il costo dell'opera è pari a euro 162 milioni di euro al netto dell'IVA di cui 122 mln per i lavori, 6 mln per la sicurezza, 33 mln somme a disposizione;
 - che la completa copertura finanziaria è assicurata da fondi FSC destinati al PAR Piemonte 2007 – 2013 per i restanti 142 milioni di euro al netto dei 20 milioni stanziati del Ministero;
 - la prescrizione 30 dell'allegato 1 alla delibera CIPE del 26 ottobre 2012 prevede che a causa dell'elevato impatto derivate dalla cantierizzazione di C.so Grosseto

sulla mobilità cittadina, il progetto esecutivo dovrà essere integrato con uno studio che caratterizzi lo stato futuro dei flussi veicolari su tale asse, analizzando attraverso opportune simulazioni, la possibilità di trasferire parte del traffico su percorsi alternativi;

- il progetto prevede il blocco di una parte del traffico ferroviario della linea Torino – Ceres di almeno 12 mesi, in cui l’attestamento sarà previsto nella stazione di Venaria, per cui la Città di Torino si dovrà dotare di autobus sostitutivi che andranno ad impattare ulteriormente sulla viabilità di cantiere, insieme alla quota parte di pendolari che slitteranno sul mezzo privato;
- SCR – Piemonte intende approvare il progetto esecutivo ed avviare i lavori entro marzo 2017, e risulta necessario conoscere in anticipo quale sarà la soluzione per la viabilità di cantiere;

INTERROGA

L’Assessore competente

PER SAPERE

Quale sia la soluzione accolta da Regione Piemonte e sviluppata da SCR sulla viabilità di cantiere del progetto in oggetto, al fine di ottemperare alla prescrizione 30 della predetta delibera CIPE.

FIRMATO IN ORIGINALE
(documento trattato in conformità al
provvedimento del Garante per la
protezione dei dati personali n. 243
del 15 maggio 2014)